

De Tevere

20 - I - 30

Willy Ferrero all'Augusteo

Il programma di ieri comprendeva l'*ouverture* « Coriolano », di Beethoven, il *Concerto in re minore* di Vivaldi, la *Fantasia e Fuga in do minore* di Bach, trascritta per orchestra da Elgar, tre tempi della *suite* « I pianeti » di Holst, e il « Till Euleuspiegel » di Strauss. Dirigeva il concerto Willy Ferrero. L'Augusteo era affollato di un pubblico ansioso e vivace.

* * *

Poco rimarrebbe da aggiungere a quel che abbiamo scritto già in altre occasioni intorno alla figura e al valore del giovanissimo direttore che specialmente nella *Fantasia e fuga* di Bach e nel *Poema Sinfonico* di Strauss trovò modo di mettere ampiamente in opera tutto il suo ardore geniale, insieme ad una energia e a una bravura autentica. Anche Beethoven, Vivaldi e i pregevoli tre tempi di *Suite* di Holst ottennero per merito di Willy Ferrero, al quale l'orchestra prestò il suo slancio magnifico, un'esecuzione di primissimo ordine.

Il successo del concerto si mantenne vivace e calorosissimo dal principio alla fine del programma.